



QUARTIERE ANNUNZIATA

COMITATO DI QUARTIERE

Report n. 1/2014

Il giorno 27 gennaio duemilaquattordici, alle ore ventuno, presso il palazzetto dello sport del Quartiere Annunziata, nel Comune di Giulianova si è riunito in seduta pubblica il Comitato di Quartiere dell'Annunziata per discutere e deliberare sui seguenti ordini del giorno:

1. proposta pervenuta al Comitato riguardante integrazione delle attività del palazzetto alla comunità di Giulianova;
2. proposta di un progetto di "Amministrazione condivisa applicando la sussidiarietà";
3. varie ed eventuali.

Sono presenti all'adunanza:

cognome e nome del delegato	presente	assente
1. CASACCIA PATRIZIA (Presidente)	x	
2. CICCOLONE FRANCESCO		x
3. D'ANGELO GIUSEPPE	x	
4. FORTI CARLO	x	
5. LEONE MARTINA		x
6. MUSTONE CARLO	x	
7. ORDINELLI FABIO	x	
8. PIZII SILVANA	x	
9. PROMENZIO PIETRO GIUSEPPE	x	
10. RAMACCIATO VALENTINA	x	
11. SACCHINI SANDRO	x	

Assente non giustificato, Ciccolone Francesco

E' presente altresì, su richiesta del Presidente di Quartiere, il Presidente dell'Associazione DEMOS, Prof. Carlo Di Marco, in qualità di consulente.

Partecipa, invitato, Il vice sindaco Facente Funzioni di sindaco Gabriele Filipponi. Erano stati altresì invitati:

- Ing. Archimede Forcellese, assessore alla trasparenza;
- Dott. Loris Vanni, assessore alle finanze e al bilancio;
- Ing. Mariangela Mastropietro, dirigente IV settore territorio;

- Iacovoni Fabrizio, dipendente IV settore territorio;
- Sig. Vinicio Ridolfi, delegato allo sport
- Questi ultimi, assenti, non hanno fatto pervenire alcuna motivazione per la loro assenza.

ODG n. 1

La presidente invita il sig. Nicola Sacripante, presidente dell'associazione Happy Drake, ad illustrare il progetto per il quale ha chiesto un incontro con il Comitato.

Nicola Sacripante: il progetto mira a rendere più attuale e più fruibile il palazzetto dello sport che è frequentato da tante società sportive ed ospita, in occasione delle partite, squadre di tutta Italia e anche dall'estero. Innanzi tutto cambiare la strada di accesso in quanto via Treviso è diventata impraticabile e non si conosce la soluzione, visto che il Comune non ha, al momento, i fondi per iniziare un'opera pubblica per riqualificarla.

Per la parte interna il progetto prevede:

- al posto della pensilina, delle nuove scalinate;
- campo da gioco spostato più a sud;
- un bar che svolga anche funzioni di centro aggregativo da posizionarsi nella palestra a nord;
- sale mediche.

Le soluzioni indicate sarebbero possibili con la compartecipazione dei privati (150.000,00); la parte pubblica dovrebbe finanziare:

- rifacimento bagni;
- nuovo parquet;
- gradinata.

per un ammontare di altri 150.000,00. Il progetto è stato sviluppato dall'Ing. Malatesta che ha collaborato con l'ufficio tecnico del comune anche per presentare la domanda per un finanziamento europeo di 100.000,00 a fondo perduto.

Gabriele Filippini: il progetto è già di sua conoscenza in quanto Sacripante da anni propone un rifacimento del palazzetto. Chiarisce però che bisogna fare un atto di indirizzo per l'affidamento, ed un bando. Le scelte che un comune deve affrontare devono rispondere, soprattutto, ad una richiesta della cittadinanza. Ricorda che nei vari anni sono state effettuate opere quali:

- rifacimento piscina comunale;
- tensostruttura adiacente il palazzetto;
- campo coperto per il tennis;
- sala centro socio culturale;
- struttura Anfass (terreno);
- struttura Amicacci (oggi con i soldi Tercas ma nel tempo manutenzione a carico Comune).

Si potrà prendere in considerazione il progetto presentato da Sacripante dopo le elezioni comunali dato che ad oggi, né nei 20 giorni della sua carica provvisoria, né con l'arrivo del Commissario, si possono avviare pratiche economiche di tale portata.

Il Comitato di quartiere potrà avanzare al Comune la richiesta di avviare l'iter per l'avvio dell'iniziativa che non sarà di appannaggio di chi oggi presenta il progetto ma dovrà essere estesa a tutti coloro che vorranno partecipare.

Si dovrà, però, tener conto dei tagli che il Governo ha operato a discapito degli Enti Locali. Non c'è più la disponibilità di bilancio che c'era negli anni passati. Purtroppo a farne le spese sono le attività sociali come lo sport. Giulianova è conosciuta per l'attività calcistica per questo si aveva la predisposizione a finanziare il calcio più delle altre attività ma mentre in altri anni si arrivava ad elargire 240 milioni di lire e fino a poco tempo fa 120 mila euro, oggi non è più possibile per le motivazioni sopra citate.

Pietro Promenzio: vista la sua esperienza come impiegato comunale che aveva il compito di organizzare l'uso delle palestre a Giulianova, memore della difficoltà di mettere d'accordo le società circa i giorni e l'orario della loro presenza al palazzetto, ha dei dubbi su come le società accoglieranno la questa proposta, ma su di essa si dichiara d'accordo. Consiglia di effettuare due bandi diversi per la gestione del palazzetto e del bar.

Fabio Ordinelli propone di istituire un tavolo di lavoro specifico sul progetto proposto. Si rendono disponibili Ordinelli e Ramacciato. Anche altri vorrebbero farne parte ma si ricorda che si è stabilito, all'interno del comitato, che chi fa parte di altri tavoli di lavoro (fino a 3) non può far parte di altri. I due componenti organizzeranno, insieme agli esterni, degli incontri per poter presentare in assemblea il progetto.

ODG n. 2

Carlo di Marco illustra un progetto di cittadinanza attiva che si sta già attuando anche in altri comuni d'Italia come Bologna. Si va facendo strada il concetto di gestione dei beni comuni. La cittadinanza attiva non è altro che prendersi cura dei beni comuni. La collaborazione fra cittadini e amministrazione comunale per tutto ciò che appartiene alla collettività, darà vita ad un rapporto, includendo anche le associazioni, che dia risalto al ruolo attivo dei cittadini ed i comitati di quartiere potrebbero svolgere un ruolo di coordinamento e di organizzazione sulle varie attività.

L'art. 118 della Costituzione parla proprio di sussidiarietà per questo si potrà spronare l'amministrazione comunale ad approntare un regolamento che fissi le regole per la cittadinanza attiva mediante un rapporto di sussidiarietà orizzontale, affiancandosi al fenomeno associativo o trasformandosi esso stesso in un'associazione senza scopo di lucro

Pietro Promenzio: ricorda che il comitato di cui è presidente e che tra poco cambierà ragione sociale, si era offerto di collaborare con il comitato di quartiere per quanto riguarda la spiaggia riservata ai cani ma che la sua collaborazione è stata snobbata dal comitato stesso, pertanto oltre che non accettare eventuale richiesta di collaborazione, esprime la volontà di

non avere più rapporti con alcuni membri del comitato che, a suo parere, non si sono comportati in modo corretto nei suoi confronti. Lamenta, anche, che nel verbale non sono stati riportati i numeri dei votanti per la spiaggia per cani, referendosi ad un articolo scritto dal giornalista Marcozzi.

La presidente risponde che sul verbale i numeri sono indicati, che un articolo non è da prendersi come riferimento visto che il giornalista riporta quello che ritiene più interessante, che il verbale è pubblicato sul sito del Comune.

Sandro Sacchini risponde a Promenzio che la sua richiesta di collaborazione aveva lo scopo di indurre il comitato a prendere delle decisioni favorevoli alla sua causa (no alla spiaggia per cani) mentre il comitato deve essere libero da ogni condizionamento e non deve per forza sposare le idee di qualcun altro.

Il Comitato decide di portare in Assemblea una bozza di regolamento sulla cittadinanza attiva da proporre all'Amministrazione comunale.

ODG n. 3

Calo Mustone riferisce che è stato contattato da due commercianti di Giulianova che gli hanno chiesto di interpellare i commercianti di via Annunziata per un eventuale mercatino stagionale da giugno a settembre. Il comitato di quartiere non sarà coinvolto pertanto la sua è stata solo una collaborazione a puro titolo personale.

Giuseppe D'Angelo, invece, contatterà i commercianti per un eventuale mercato rionale.

Esauriti gli argomenti all'o.d.g. la seduta si scioglie alle ore 23.45.

Il presidente e verbalizzatore

Patrizia Casaccia